



Associazione
Italiana
Società'
Scientifiche
Agrarie

Prof. Stefano Fantoni

Presidente del Consiglio Direttivo dell'ANVUR

P.le Kennedy, 20 - 00144 Roma

Prof. Sergio Benedetto

Coordinatore del VQR 2004-2010

Sede ANVUR al MIUR, P.le Kennedy, 20 - 00144 Roma

Prof. Andrea Bonaccorsi

Vice-Coordinatore del VQR 2004-2010

Sede ANVUR al MIUR, P.le Kennedy, 20 - 00144 Roma

e p.c.

Prof. Massimo Castagnaro

Componente del Consiglio Direttivo dell'ANVUR

MIUR- P.le Kennedy, 20 - 00144 Roma

Prof. Lorenzo Morelli

Presidente dei Gruppi di Esperti della Valutazione (GEV) dell'Area
07 (bando VQR 2004-2010 dell'ANVUR)

MIUR- P.le Kennedy, 20 - 00144 Roma

Bari, 1 Febbraio 2012

Oggetto: ulteriori considerazioni dell'Associazione Italiana delle Società Scientifiche Agrarie in merito al processo di Valutazione della Qualità della Ricerca in Italia nel periodo 2004-2010 (VQR 2004-2010)

Presidenza: Dipartimento di Biologia e Chimica agro-forestale e ambientale, Università degli Studi di Bari,
Via G. Amendola 165/A – 70125 Bari (BA) Tel. 080 5442949 Fax 080 5442911 e-mail: gobbetti@agr.uniba.it

Segreteria tecnica: Facoltà di Scienze e Tecnologie – Libera Università di Bolzano,
Piazza Università 5 - 39100 Bolzano Tel. 0471 017160 Fax 0471 017009 e-mail: stefano.cesco@unibz.it



Associazione
Italiana
Società
Scientifiche
Agrarie

Signor Presidente del Consiglio Direttivo dell'ANVUR, Signori Coordinatore e Vice-Coordinatore del VQR 2004-2010, Signor Componente del Consiglio Direttivo dell'ANVUR e appartenente all'Area 07 delle Scienze Agrarie e Veterinarie, Signor Presidente dei Gruppi di Esperti della Valutazione (GEV) dell'Area 07, in relazione all'esercizio di Valutazione della Qualità della Ricerca in Italia nel periodo 2004-2010 (VQR 2004-2010), l'Associazione Italiana delle Società Scientifiche Agrarie (AISSA) ha avuto già modo, grazie alla Vostra cortese attenzione, di esprimere alcune considerazioni (Assemblea del 7 Novembre 2011, in presenza del Rappresentante del Gruppo di Esperti della Valutazione dell'area 07 Scienze Agrarie e Veterinarie; Documenti del 12 e 20 Dicembre 2011).

In accordo con la comunicazione del 27.01.2012, circa la posticipazione della pubblicazione dei criteri per la valutazione dei prodotti della ricerca, AISSA condivide pienamente la necessità di dover fornire alle strutture informazioni precise, quale condizione imprescindibile per la valenza del processo. Ciò nondimeno, appare opportuno richiamare alcuni punti già discussi e condivisi con il Rappresentante del Gruppo di Esperti della Valutazione dell'area 07 Scienze Agrarie e Veterinarie.

(i) Con l'esclusione dei prodotti della ricerca che il Gruppo di Esperti della Valutazione riterrà opportuno destinare a *peer review*, il fattore d'impatto della rivista ed il numero di citazioni dell'articolo (escluse le auto-citazioni), secondo le banche dati (ISI Web e SCOPUS) concordate da ANVUR, sono gli indici più idonei per la valutazione bibliometrica degli articoli su riviste (Documento VQR 2004-2010 del 7 Novembre 2011). D'altronde, l'adozione disgiunta di uno solo dei due indici non consentirebbe, in alcun modo, la qualificazione dei prodotti della ricerca secondo i criteri comunemente adottati dalla comunità scientifica internazionale, ai quali è doveroso e legittimo ispirarsi.

(ii) Nella segnalazione dei metadati bibliografici dei prodotti della ricerca, è arbitrio dell'autore indicare la *Subject Category* della rivista, sulla cui base determinare la distribuzione nei quartili di riferimento. Le *Subject Categories* sono quelle presenti nella banca dati (ISI Web) concordata da ANVUR, e prescindono dalla diversa numerosità delle riviste incluse.



Associazione
Italiana
Società'
Scientifiche
Agrarie

(iii) E' auspicabile una particolare attenzione nei confronti dei prodotti della ricerca interdisciplinari, la cui maggiore diffusione è sicuramente utile per elevare la qualità scientifica nazionale, ivi incluso il settore delle Scienze Agrarie.

(iv) Il Documento AISSA del 20 Dicembre 2011, sugli indicatori di struttura di "terza missione", ha riportato in dettaglio alcune proposte circa "i criteri che riguardano attività a vocazione più tecnologica". Il cortese riscontro avuto ha, da un lato, fornito precise risposte nel merito e, dall'altro, lasciato intuire la necessità di approfondire la discussione per non trascurare attività virtuose nel complesso sistema di riferimento delle Scienze Agrarie.

(v) Come richiamato nel Documento del 12 Dicembre 2011, l'applicazione del VQR 2004-2010 avrà l'importante compito di fornire linee d'indirizzo chiare e non equivocabili a tutti i soggetti sottoposti a valutazione, in particolare ai giovani ricercatori, stimolando comportamenti virtuosi che siano qualificati da una produzione scientifica indirizzata verso autorevoli riviste ad elevato fattore d'impatto.

Ritenendo utile ma non definito quanto finora dibattuto e condiviso, e rappresentando AISSA la totalità dei ricercatori (ca. 3500) delle Scienze Agrarie afferenti all'Area 07, è cortesemente richiesto un incontro con le Signorie Vostre, in tempo utile rispetto alla scadenza del 29 febbraio, per un ulteriore confronto sulle tematiche testé riassunte.

Il Presidente AISSA

Marco Gobbetti

Per eventuali informazioni:

Prof. Stefano Cesco - stefano.cesco@unibz.it